



Nella foto: Riccardo Gori

Nel corso dell'ultimo Consiglio provinciale è nato, ufficialmente, in seno all'assemblea di Palazzo Medici Riccardi il gruppo del Partito Democratico. A presentarlo il capogruppo **Riccardo Gori** :

***“La nascita del Partito Democratico è il primo, effettivo, segnale di autoriforma della politica in Italia dalla crisi della Prima Repubblica in poi. Forse, questo segnale andava prodotto prima, ma oggi diventa provvidenziale quando la frammentazione del sistema politico e la contrapposizione preventiva fanno della politica italiana la cosa più odiata dagli italiani. Il Partito Democratico***

– sottolinea Riccardo Gori –

***nasce per rompere questo schema e lo fa con una dose di coraggio politico che per ora non trova riscontro nelle altre formazioni politiche nazionali. Il Partito Democratico, mentre tende ad ampliare la partecipazione della società alla politica, riduce sostanzialmente della metà il proprio personale politico facendo di due organigrammi uno solo. L'introduzione delle quote di genere, diventa un obiettivo da praticare coerentemente così come quello del rinnovamento generazionale. In Provincia il Partito Democratico si presenta con un gruppo di 21 componenti, provenienti da aree diverse;***

***questo significa che sarà più complesso da qui alla fine della legislatura guidare questo gruppo, ma credo che noi avremo due compiti principali: quello della mescolanza e dell'integrazione tra di noi attraverso una elaborazione politica comune di temi anche non strettamente programmatici con lo strumento della collegialità vera. L'altro compito è quello di collaborare e, se necessario, anche stimolare l'esecutivo, perché i diversi punti programmatici, magari selezionati per priorità, devono essere conclusi prima della fine della legislatura, chiedendo uno sforzo in più; per fare davvero, insieme, con un gioco di squadra, questo ultimo tratto che ci separa dalla fine del mandato. Anche perché il bilancio finale sarà sì sulle cose fatte, ma anche sulla tenuta politica del nuovo Partito Democratico e perfino, sullo stile di lavoro istituzionale e amministrativo di ciascuno di noi; e tutto questo sarà consegnato prima che agli elettori, al giudizio delle primarie, perché questa ormai è la strada che il Partito Democratico ha scelto. Quindi buon lavoro a tutti e, in particolare, all'esecutivo e al suo Presidente che da ora in poi sarà il Presidente espresso dal Partito Democratico, il che gli consegnerà, insieme agli onori anche qualche onere in più, così come a tutti noi".***

DEApres